

Concorso nazionale dei Capolavori dei Settori professionali

REGOLAMENTO (anno 2017)

1. Finalità

Con la promozione della presente iniziativa la Sede Nazionale intende perseguire le seguenti finalità:

- *stimolare* gli allievi a misurarsi sulla realizzazione di un "capolavoro", elaborato di intesa con le imprese del settore, che rispecchia le competenze che deve raggiungere al termine del percorso formativo;
- *promuovere* il miglioramento continuo del settore e del singolo CFP, soprattutto dal punto di vista tecnologico e della cultura d'impresa;
- *approfondire e consolidare* il rapporto locale e nazionale con il mondo delle imprese del settore;
- *favorire lo scambio* di esperienze tra regioni diverse;
- *premiare* l'eccellenza tra gli allievi.

2. Settori professionali della Federazione CNOS-FAP e imprese

La Sede Nazionale e i Segretari Nazionali dei Settori Professionali si impegnano a svolgere il "Concorso" in collaborazione con le imprese del settore di riferimento.

Ogni azienda può scegliere proprie modalità per "sostenere" l'iniziativa. Gli aiuti in "danaro" saranno gestite dalla Sede Nazionale d'intesa con i Segretari Nazionali dei Settori Professionali.

Per l'anno 2017 si segnalano, in modo particolare, due modalità di aiuto:

- azienda "sostenitrice";
- azienda "sponsor".

a. L'azienda che "**sostiene**" l'iniziativa versa la cifra a:

Salesiani per il lavoro onlus

con bonifico presso il Credito valtellinese:

Codice IBAN IT 75 B 05216 03226 000000005137

I Salesiani utilizzeranno il danaro versato, la cui cifra può essere dedotta dall'azienda, per sostenere giovani "bisognosi" e colpiti da forme di "disagio sociale" (cfr. www.salesianiperilavoro.it).

b. L'azienda che "**sponsorizza**" l'iniziativa versa la cifra a:

c.c. IT6800335901600100000114798

intestato a CNOS-FAP,

Via Appia Antica 78, 00179 Roma

Il CNOS-FAP emette fattura allo sponsor.

3. Destinatari

Possono partecipare al "Concorso" gli allievi dell'ultimo anno dei percorsi formativi di qualifica professionale, salvo situazioni diverse concordate con la Sede nazionale.

I Segretari e la Sede Nazionale convengono che, per l'anno 2017, il numero massimo dei partecipanti è di 20 allievi.

Il numero massimo degli Accompagnatori è concordato con la Sede Nazionale.

4. Settori professionali coinvolti

Aderiscono al Concorso i seguenti Settori professionali:

1. il settore meccanico (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
2. il settore energia (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
3. il settore automotive (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
4. il settore elettrico / elettronico (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
5. il settore grafico / multimediale (due allievi per ogni CFP dove è attivo il Settore);
6. il settore turistico / alberghiero (due allievi per ogni CFP dove è attivo il Settore).

Aderiscono al Concorso le seguenti Aree:

1. l'area culturale (un allievo per ogni CFP);
2. l'area informatica/didattica digitale (un allievo per ogni CFP);
3. l'area matematico / scientifica (un allievo per ogni CFP).

5. Organizzazione

La Sede Nazionale

- concorda con i Segretari Nazionali dei Settori / Aree Professionali la data, la sede e lo svolgimento del Concorso;
- comunica la data e la sede di svolgimento della prova a tutti i CFP della Federazione per facilitare la partecipazione;
- raccoglie le iscrizioni dei partecipanti (allievi e accompagnatori) e mantiene il dialogo con le Sedi ospitanti;
- rimborsa le spese di viaggio dei partecipanti secondo le norme stabilite.

6. Preparazione, svolgimento e valutazione del "Capolavoro"

I Segretari, d'intesa con la Sede Nazionale, costituiscono la "Commissione" che ha il compito di preparare, presidiare allo svolgimento e valutare il "capolavoro".

La Commissione è composta almeno da:

- il segretario nazionale del Settore / Area Professionale;
- un esperto aziendale del settore di riferimento, e, in sua assenza, un esperto indicato dalla Sede Nazionale;
- un formatore della Federazione CNOS-FAP.

7. Classificazioni e certificazioni

Si assumono le seguenti classificazioni: 1° classificato - 2° classificato - 3° classificato

Al 1°, al 2° e al 3° classificato la Sede nazionale consegnerà un attestato e una borsa di studio. L'azienda potrà rilasciare anche un attestato che certifica le competenze acquisite.

A tutti i partecipanti la Sede nazionale rilascerà un attestato di partecipazione.

Le aziende sponsor possono concorrere anche con altre modalità.

8. Concorso delle spese

Il CFP e/o l'opera salesiana di appartenenza provvede a sostenere economicamente le spese di vitto e alloggio degli allievi partecipanti al "Concorso".

Alle spese di viaggio degli allievi concorre la Sede Nazionale secondo modalità debitamente comunicate.

Alle spese di viaggio, vitto e alloggio degli accompagnatori concorre la Sede Nazionale secondo modalità debitamente comunicate.

Altre spese saranno oggetto di accordo tra Sede Nazionale e sede ospitante.

9. Divulgazione del Concorso

La divulgazione del "Concorso" avviene a più livelli.

La sede ospitante si impegna a socializzare l'iniziativa nel proprio territorio.

La Sede Nazionale, da parte sua, si impegna a:

- documentare la prova professionale;
- divulgare l'elenco dei partecipanti e dei vincitori del Concorso attraverso i mezzi propri della Federazione: Rivista "Rassegna CNOS", Notiziario on-line, il sito www.cnos-fap.it, e <http://www.concorsicnosfap.it/>, pubblicazione, social network, ecc.;

10. Coordinamento e riferimenti presso la Sede Nazionale

Per l'organizzazione delle attività i Segretari nazionali fanno riferimento al Direttore Nazionale dell'Offerta Formativa don Gianni Filippin.

Allegato: Normativa per le onlus – anno 2017

Per le persone fisiche le agevolazioni fiscali previste per le donazioni, erogazioni e liberalità effettuate a favore delle ONLUS possono essere, a scelta del contribuente, di due tipi:

- deducibilità, per le donazioni in denaro o in natura, nel limite massimo del 10% del reddito complessivo dichiarato, nella misura massima di euro 70.000 per anno;
- detrazione IRPEF 26%, nel limite massimo di 30.000 euro, per una detrazione fiscale complessiva di euro 7.800.

N.B. Le agevolazioni fiscali non sono cumulabili tra di loro.

Per le imprese le agevolazioni fiscali previste per le donazioni, erogazioni e liberalità effettuate a favore delle ONLUS possono essere, a scelta del contribuente, di due tipi:

- deducibilità, per le donazioni in denaro o in natura, nel limite massimo del 10% del reddito complessivo dichiarato, nella misura massima di euro 70.000 per anno;
- deducibilità delle liberalità per un importo non superiore a 30.000 euro o, se maggiore, al 2% ai fini del reddito da assoggettare ad IRES.

N.B. Le agevolazioni fiscali non sono cumulabili tra di loro.

Le donazioni di beni/prodotti delle imprese alle ONLUS

Le imprese possono donare alle ONLUS anche beni normalmente destinati alla vendita.

In questo caso, la normativa fiscale prevede la possibilità del non assoggettamento IRES, IRPEF e IVA delle relative cessioni.

Questa agevolazione fiscale vale solo se l'oggetto della donazione (il bene) ha un costo unitario inferiore ai 50 euro ovvero se, al momento dell'acquisto o importazione del bene medesimo, non è stata operata la detrazione dell'IVA.

Quando il valore delle donazioni di beni da parte delle imprese alle ONLUS supera i 15.000 euro occorre effettuare apposita comunicazione alla Guardia di Finanza e all'Agenzia delle Entrate.